

direttore responsabile: CHRISTIAN DOZIO

redazione: Chiara Bellingardi, Christian Dozio,
Armando Dragoni, Marco Frantuma,
Paolo Grieco, Maria Vittoria Limonta,
Emanuele Pensotti, Edoardo Persenico,
Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli,
Larissa Pirola, Giovanni Righetto, Elena Riva,
Ildefonso Riva, Maria Helen Tentori.

www.artigiani.lecco.it / info@artigiani.lecco.it

grafica:

Editoria Grafica Colombo srl
Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015



Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

anno 73
n. 05
2026
maggio


Confartigianato
Imprese
LECCO

L'ARTIGIANATO
LECCHESSE

Contest Scuole | pag 8

Convenzioni | pag 11

Categorie | pagg 12-14

Formare il futuro

Formare oggi per costruire il futuro delle imprese

Quando si parla delle sfide che attendono le nostre imprese nei prossimi anni, il pensiero corre immediatamente a temi come l'innovazione, la digitalizzazione, la sostenibilità e l'intelligenza artificiale. Tutti argomenti importanti, destinati a incidere profondamente sui processi produttivi e sull'organizzazione delle aziende. Eppure, alla base di ciascuna di queste trasformazioni, continua a esserci un elemento imprescindibile: le persone.

Sono le competenze a determinare la capacità di un'impresa di crescere, innovare e affrontare i cambiamenti. Ed è per questo che la formazione rappresenta oggi una delle leve più strategiche per il futuro delle micro e piccole imprese.

I dati lo confermano con chiarezza. In provincia di Lecco oltre un terzo delle assunzioni previste dalle MPI riguarda giovani under 30. Un segnale importante, che testimonia la volontà delle aziende di investire sulle nuove generazioni. Allo stesso tempo, però, oltre la metà delle figure ricercate risulta di difficile reperimento. Un paradosso che evidenzia come il tema non sia soltanto trovare persone, ma soprattutto trovare competenze.

Per il sistema produttivo lecchese la sfida è duplice. Da una parte occorre garantire il necessario ricambio generazionale in un contesto demografico che vede diminuire progressivamente il numero dei giovani disponibili sul mercato del lavoro. Dall'altra è indispensabile accompagnare l'evoluzione delle competenze richieste dalle imprese, sempre più orientate verso tecnologie avanzate, digitalizzazione dei processi, sostenibilità e nuovi modelli organizzativi.

Anche per questo, oltre che per sensibilità personale, la formazione rappresenta uno dei temi centrali per questa presidenza di Confartigianato Imprese Lecco. Non si tratta soltanto di organizzare corsi o aggiornamenti professionali, ma di costruire un ecosistema capace di favorire l'incontro tra scuola, imprese e territorio, creando le condizioni affinché i giovani possano scoprire le opportunità offerte dai mestieri artigiani e le aziende possano trovare la professionalità di cui hanno bisogno.

È un impegno che la nostra Associazione porta avanti da molti anni attraverso il Gruppo Scuola, una realtà che rappresenta uno dei punti di forza dell'attività associativa sotto il profilo



dell'orientamento. Grazie alla disponibilità di numerosi imprenditori, ogni anno vengono promossi incontri nelle scuole, testimonianze, visite aziendali e percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro. Un'attività spesso silenziosa ma fondamentale, che consente a migliaia di studenti di entrare in contatto diretto con la realtà delle imprese del territorio.

Iniziative come "Aziende Aperte", che permette agli studenti delle scuole medie e alle loro famiglie di visitare laboratori, officine e aziende artigiane, nascono proprio dalla convinzione che la conoscenza diretta sia il modo migliore per superare stereotipi e pregiudizi ancora troppo diffusi. Per molti ragazzi scoprire un'impresa artigiana significa entrare per la prima volta in contatto con ambienti altamente tecnologici, macchinari evoluti, processi digitalizzati e professionalità che richiedono competenze sempre più qualificate.

Un ruolo particolarmente importante è svolto anche dagli stessi imprenditori, che sempre più spesso scelgono di mettere a disposizione il proprio tempo e la propria esperienza

entrando nelle aule scolastiche come docenti, formatori o testimoni privilegiati del mondo del lavoro. Una disponibilità che rappresenta un valore straordinario per il territorio e che permette di trasferire ai giovani competenze tecniche, cultura d'impresa e passione per il proprio mestiere.

In questa direzione si inserisce anche il lavoro portato avanti dalla categoria Autoriparatori, che negli ultimi anni ha rafforzato la collaborazione con le scuole professionali del territorio e promosso linee guida condivise per l'accoglienza degli studenti in stage e percorsi formativi. Un'iniziativa nata dalla consapevolezza che la formazione non può essere lasciata all'improvvisazione, ma richiede qualità, responsabilità e un impegno concreto da parte delle imprese.

La verità è che oggi le aziende non cercano semplicemente lavoratori. Cercano persone da accompagnare in un percorso di crescita. Non è un caso che, mediamente, una nuova risorsa richieda oltre un anno di formazione prima di raggiungere la piena autonomia operativa. Un investimento importante che le imprese continuano a sostenere perché consapevoli che il proprio futuro dipende dalla capacità di trasmettere competenze e costruire professionalità.

In fondo l'artigianato è sempre stato questo: un luogo dove il sapere si trasmette da persona a persona, attraverso l'esempio, l'esperienza e il lavoro condiviso. Oggi cambiano gli strumenti, evolvono le tecnologie e si trasformano i mercati, ma il principio rimane lo stesso. Formare significa costruire il futuro. E per un territorio come il nostro, ricco di competenze, di imprese e di capacità imprenditoriali, non esiste investimento più importante.



Alla Convention 2026 Confartigianato trasforma 80 anni di storia nella rappresentanza del futuro



“80 Voglia di futuro”. Non è solo uno slogan, ma l’impegno per dare senso e concretezza alla nuova rappresentanza emerso dalla Convention 2026 di Confartigianato Imprese, svoltasi l’11 e il 12 maggio nella cornice del Palacongressi di Rimini. Una due giorni intensa che ha visto la partecipazione straordinaria di 700 persone, tra dirigenti e funzionari del Sistema Confartigianato, giunti da tutta Italia nell’ottantesimo anniversario della Confederazione.

In apertura dei lavori, dopo i saluti istituzionali del **sindaco di Rimini Jamil Sadegholvaad** e del **presidente di Confartigianato Imprese Rimini Davide Cupioli**, il **presidente di Confartigianato Marco Granelli** ha tracciato la rotta, legando indissolubilmente la memoria storica all’ambizione verso il domani.

“Questo ottantesimo anno di Confartigianato non è solo un traguardo, ma una tappa cruciale” ha dichiarato **Granelli**. *“Il nostro passato è fatto di sacrifici e passione, ma oggi guardiamo al futuro con orgoglio e ambizione. L’impresa artigiana non produce solo valore economico, ma è il perno del PIL sociale italiano. Il nostro compito è restare accanto alle aziende affinché il nostro modello d’impresa resti un fattore vincente del Made in Italy, capace di attrarre i giovani e modernizzare il Paese”*. Questa prospettiva è stata pienamente integrata nelle sessioni plenarie della Convention, concepite come spazi dinamici dove la relazione introduttiva e gli interventi tecnici si sono fusi con le testimonianze dirette dei rappresentanti delle Associazioni territorio, in un format che ha alternato la visione “da fuori” degli esperti con quella “da dentro” dei protagonisti del Sistema.

Il **Segretario Generale di Confartigianato Vincenzo Mamoli**, che ha introdotto e concluso i lavori, ha sottolineato l’energia di un Sistema in piena trasformazione. *“A questa Convention abbiamo vissuto una partecipazione straordinaria, sia per numeri che per qualità. Il senso della rappresentanza non è nostalgia del passato, ma carburante per un nuovo modo di essere organizzazione. Abbiamo messo in campo progetti per essere sempre più vicini ai bisogni delle imprese, utilizzando digitalizzazione e Intelligenza Artificiale non come fini, ma come strumenti per la crescita del Paese. L’obiettivo strategico emerso dalla*

due giorni è quello di un’organizzazione che agisca come un’infrastruttura di connessione tra dati e persone, potenziando le competenze interne e la capacità di rispondere ai bisogni reali del mercato”.

La Convention si è quindi articolata in quattro panel tematici, dove accademici ed esperti si sono confrontati con gli attori protagonisti dell’attività associativa quotidiana, a livello nazionale e nel territorio, che si sono confrontati portando con esperienze concrete.

La prima giornata è partita con una riflessione profonda sul valore associativo guidata dal politologo Paolo Feltrin. L’obiettivo è stato chiaro: riscoprire l’orgoglio di appartenenza per rispondere alle sfide complesse della modernità. Idee, esperienze e modelli sono stati presentati da Vittorio Boselli, Segretario di Confartigianato Lodi, Francesca Chizzolini, Segretario di Confartigianato Mantova, Amilcare Renzi, Segretario di Confartigianato Emilia-Romagna.

Sotto la lente di Stefano Bernacci, Direttore Organizzazione, Marketing e Comunicazione di Confartigianato e dell’imprenditore ed esperto di AI e innovazione digitale Walter Fausto Turco, si è discusso di come i servizi alle imprese stiano cambiando pelle. L’Intelligenza Artificiale è stata al centro del dibattito come leva per automatizzare i processi e liberare valore umano con i contributi di Mauro Colombo, direttore di Confartigianato Varese, Andrea Trevisani, direttore Politiche fiscali di Confartigianato, Andrea Bianchi, direttore di Confidi Systema.

La seconda giornata è iniziata con il focus di Bruno Panieri, direttore Politiche economiche di Confartigianato, e del professor Tommaso Bugarza (docente del Politecnico di Milano). L’idea è quella di una Confartigianato che operi come una “nuova infrastruttura”, una rete di piattaforme capaci di connettere dati e persone, potenziando i Centri di competenza illustrati da Alessandra Papini, Segretario di Confartigianato Arezzo. Idee, esperienze e modelli sono stati indicati da Fabio Menicacci, Segretario nazionale Anap Confartigianato Persone, Carlo Piccinato, Segretario di Confartigianato Lombardia e Coordinatore di Confartigianato Imprese Sostenibili, Francesco Tibaldo, Direttore Confartigianato Vicenza.

L’ultimo panel è stato dedicato al capitale umano, con gli interventi dei docenti ed esperti di The European House – Ambrosetti (Marco Grazioli, Mario Leoni e Samuele Cappelletti). Il messaggio è stato univoco: per raggiungere l’eccellenza occorre investire sulla valutazione e sulla crescita delle competenze dei collaboratori. Hanno portato testimonianze e modelli Giovanni Boccia, responsabile della Scuola di Sistema di Confartigianato, Amleto Impaloni, Segretario Generale di Confartigianato Piemonte Orientale, Angela Pacifico, Direttore di Confartigianato Bari – BAT – Brindisi. I 700 partecipanti hanno quindi trasformato la Convention in un laboratorio di idee, confermando che la sfida della digitalizzazione e del ricambio generazionale può essere vinta solo attraverso una responsabilità collettiva.

Anche **Confartigianato Imprese Lecco** ha partecipato alla Convention nazionale della Confederazione. La nostra delegazione è stata guidata dal **segretario generale Matilde Petracca**,



intervenuta per portare il proprio contributo nel panel dedicato a *“Il ruolo strategico delle competenze umane per lo sviluppo del sistema”*. *“Investire nelle persone significa affrontare la sfida della modernità non solo sul piano tecnologico, ma su quello culturale e organizzativo”*: questa la premessa dal quale sono partiti gli interventi dei relatori.

Tra questi, appunto, quello del nostro segretario, che ha portato la propria esperienza e le buone prassi incontrate in Confartigianato e presso le imprese artigiane. Perché ogni azienda è fatta da e di persone, la “vera

infrastruttura strategica”. Insieme al segretario, all'appuntamento hanno partecipato i funzionari **Armando Dragoni** (Area fiscale), **Giovanni Righetto** (Area sindacale), **Paolo Grieco** (Competitività) e **Massimo Giacchetti** (Amministrazione).

Il Segretario Generale Mamoli ha evidenziato come i quattro panel abbiano rappresentato altrettanti assi strategici per il futuro dell'organizzazione: il ritorno al senso della rappresentanza, l'evoluzione dei servizi attraverso intelligenza artificiale e digitalizzazione, la costruzione di piattaforme associative sempre più attrattive e la crescita delle competenze interne. Un percorso che, ha sottolineato, deve consolidare la responsabilità collettiva del Sistema e rafforzare il rapporto di prossimità con le imprese. Il Segretario Generale ha inoltre rimarcato il valore della partecipazione dei 700 presenti, definiti “700 protagonisti”, insieme a una cinquantina di colleghi provenienti dalle Associazioni territoriali che hanno condiviso esperienze e modelli concreti, contribuendo in prima persona alla costruzione della Convention. Un clima di forte coinvolgimento e collaborazione che, nelle parole di Mamoli, rappresenta la base per affrontare con ottimismo e consapevolezza le sfide future di Confartigianato Imprese.

Su tutte, una certezza: gli 80 anni di storia sono il trampolino di lancio per un'organizzazione che vuole continuare a essere protagonista del progresso italiano.



nuovo decreto

In vigore decreto per ottenere l'Indicazione geografica protetta dei prodotti artigiani: opportunità strategica

Confartigianato esprime soddisfazione per l'entrata in vigore, il 7 maggio, del **decreto legislativo n. 51/26** che adegua la normativa nazionale al Regolamento europeo, chiarendo tutti gli aspetti procedurali per ottenere e mantenere **un'indicazione geografica per i prodotti artigianali e industriali**, anche grazie ai miglioramenti apportati dalle Commissioni parlamentari. Confartigianato ha **sempre sostenuto il riconoscimento delle IG “non food”**, seguendone il processo legislativo che ha portato all'approvazione del Regolamento (UE) 2023/2411 e al suo recepimento in Italia. Le indicazioni geografiche per i prodotti “non food” rappresentano una grande opportunità per il nostro sistema economico in quanto **valorizzano le produzioni, i territori e le comunità che le esprimono**, in chiave sia di mercato, sia culturale e turistico-promozionale. Da una rilevazione di Confartigianato, **oltre 250 prodotti sono potenzialmente candidabili** all'ottenimento dell'indicazione geografica.

- Le IG possono permettere il raggiungimento di tre obiettivi strategici: rivitalizzare e ricollocare, dal punto di vista del mercato, l'artigianato artistico e tradizionale;
- sviluppare nuove forti reti e connessioni tra imprese e tra imprese e amministrazioni locali;
- rafforzare l'identità di un prodotto e del territorio che lo esprime.

La Confederazione condivide, in particolare, il sistema di controllo, così come la modalità di esame delle domande, un modello che coinvolgendo sia il Ministero delle Imprese e del Made in Italy sia le Regioni, potrà garantire le peculiarità previste dai disciplinari. Apprezzabile, inoltre, la possibilità di partecipazione come uditori ai lavori delle associazioni dei produttori. Confartigianato auspica ora che venga riproposto il contributo per la predisposizione del disciplinare dei prodotti industriali e artigianali tipici, al fine di garantire la possibilità di partecipare e beneficiare di questa fondamentale tutela europea e permettere alle associazioni di produttori e ai singoli produttori che non hanno ancora predisposto i disciplinari di coprire i costi di consulenza tecnica.



Imprese lombarde ad Hannover Messe 2026 grazie a Rete Ufficio Estero e Ufficio Bandi e Progetti speciali



C'è anche una delegazione lecchese tra le imprese protagoniste in questi giorni alla **Hannover Messe 2026**, la più importante fiera internazionale dedicata all'industria, all'innovazione tecnologica e alla manifattura avanzata, in corso ad Hannover, in Germania.

La partecipazione del gruppo di aziende del nostro territorio, in una collettiva composta anche da realtà di Sondrio e Varese, è stata resa possibile anche grazie alle opportunità di networking e supporto messe in campo da Confartigianato Imprese Lecco e Confapi Lecco Sondrio che con la Rete Ufficio Estero, soggetto partecipato dalle due Associazioni, e il supporto dell'Ufficio Bandi e Progetti speciali, hanno favorito la nascita del partenariato di imprese che ha dato vita al progetto **"Lombardia Mech-tech District@Hannovermesse2026"**, finanziato dal bando **"Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata"**, promosso da Regione Lombardia nell'ambito del Programma PR FESR 2021-2027.

Otto le piccole e medie imprese protagoniste, tutte altamente specializzate del comparto meccanico e manifatturiero, espressione di un tessuto produttivo capace di competere sui mercati internazionali grazie a qualità, competenza, flessibilità e innovazione. Si tratta di **Bermec Precision, Cremonini, Frigerio Ettore, OMB, TER**, insieme alle varesine **Luoni Sistem, Valgan Seals e Vasconi**.

All'interno del Padiglione 17, area dedicata alle soluzioni per la supply chain industriale e all'ingegneria, il gruppo si presenta con uno spazio espositivo comune di 128 metri quadrati, pensato per valorizzare sia l'identità collettiva del distretto sia le singole specializzazioni aziendali.

La presenza a Hannover rappresenta un passaggio strategico per consolidare relazioni commerciali, aprire nuovi mercati e rafforzare la competitività internazionale delle imprese coinvolte. La prestigiosa fiera tedesca richiama ogni anno oltre 120.000 visitatori qualificati provenienti da circa 150 Paesi e 4.000 espositori da tutto il mondo, confermandosi punto di riferimento assoluto per il settore.

Particolarmente significativa anche la visita ricevuta dal nuovo Console Generale d'Italia ad Hannover, Pietro Vaira, che ha voluto incontrare le imprese presenti fermandosi anche allo stand del

gruppo lombardo e portando un segnale di attenzione istituzionale verso il valore del nostro sistema produttivo all'estero.

"Questa esperienza dimostra quanto sia importante fare rete tra imprese e tra associazioni di rappresentanza – commenta il presidente di Confartigianato Imprese Lecco, Davide Riva –. Il valore associativo si misura anche nella capacità di trasformare bisogni individuali in opportunità collettive, creando occasioni che da sole molte imprese faticerebbero a cogliere. Quando il sistema associativo funziona, mette insieme competenze, relazioni e strumenti concreti per accompagnare la crescita delle aziende. Allo stesso tempo, questa presenza internazionale racconta l'eccellenza di una filiera manifatturiera che nel nostro territorio ha radici profonde: meccanica di precisione, componentistica, lavorazioni specialistiche e capacità di personalizzare il prodotto secondo le esigenze del cliente. Un patrimonio industriale fatto di saper fare, tecnologia e affidabilità che continua a rendere il Made in Italy competitivo nel mondo".

"La nostra presenza ad Hannover è la prova tangibile che le piccole e medie industrie del territorio non temono le sfide globali se supportate da una strategia comune", afferma Enrico Vavassori, presidente di Confapi Lecco Sondrio. "Attraverso la Rete Ufficio Estero e la sinergia tra associazioni, abbiamo trasformato un bando regionale in un vantaggio competitivo reale: otto aziende meccaniche di eccellenza oggi dialogano alla pari con i colossi mondiali della manifattura. Non portiamo in Germania solo prodotti, ma un modello di flessibilità e innovazione che è il vero motore della nostra economia. Essere qui significa presidiare i mercati che contano e dimostrare che la qualità della filiera lecchese e sondriese è un punto di riferimento imprescindibile per la supply chain internazionale".



ANAP e ANCOS Lecco vicini al territorio: inaugurati nuovi spazi e strumenti agli IRAM e a La Nostra Famiglia

Due momenti intensi, partecipati e profondamente emozionanti hanno visto protagonisti venerdì i gruppi ANAP e ANCOS di Confartigianato, impegnati in due iniziative dedicate al sostegno concreto di realtà del territorio che ogni giorno operano accanto alle fragilità, promuovendo inclusione, dignità e qualità della vita.

La prima inaugurazione si è svolta presso gli **Istituti Riuniti Airoldi e Muzzi di Lecco**, storica realtà cittadina che da oltre quattro secoli si prende cura della persona anziana. Qui è stato presentato il nuovo macchinario destinato al laboratorio di falegnameria terapeutica **“Zero Creativo”**, acquistato grazie al contributo di ANAP e ANCOS. “Zero Creativo” è oggi molto più di un semplice laboratorio: è uno spazio in cui gli ospiti della RSA lavorano il legno, realizzano oggetti di grande qualità e bellezza, condividono competenze, relazioni e momenti di partecipazione. Un luogo nel quale il lavoro manuale diventa strumento terapeutico, occasione di socializzazione e possibilità concreta di mantenere vive capacità, memoria e motivazioni.

Durante l'inaugurazione, particolarmente toccante è stata la lettura della lettera di ringraziamento preparata dagli ospiti e dagli operatori della struttura, che hanno voluto sottolineare come il contributo ricevuto abbia permesso di dotare il laboratorio di un laser professionale di nuova generazione, di un computer dedicato, di un compressore silenziato e di un percorso formativo per gli operatori. Strumenti che renderanno il laboratorio ancora più sicuro, accessibile e aperto a un numero crescente di persone.

“L'esperienza maturata – hanno spiegato due ospiti – ci ha confermato quanto questo spazio sia capace di incidere positivamente sulla vita quotidiana degli ospiti, offrendo loro un contesto in cui sentirsi attivi, utili e riconosciuti. Tuttavia, per consolidare e ampliare il progetto era necessario un investimento strutturale che da soli non avremmo potuto sostenere. La vostra scelta di intervenire ci permette ora di guardare al futuro con maggiore stabilità e con una prospettiva più ampia”.



La delegazione si è poi spostata presso **La Nostra Famiglia di Bosisio Parini**, centro di riferimento nazionale nell'ambito della cura e della riabilitazione delle persone con disabilità, soprattutto in età evolutiva. Qui è stata inaugurata la **nuova cucina** acquistata grazie all'interessamento di ANAP e al contributo di ANCOS, che sarà utilizzata per attività educative e progettuali rivolte ai ragazzi della struttura.



Ad accogliere i presenti sono stati **Maria Nobile, responsabile medico** del servizio **L'Aquilone SRTR-M** e **Giorgio Cattaneo, coordinatore degli educatori** dello stesso servizio, che hanno evidenziato l'importanza di poter disporre di uno spazio moderno e adeguato per sviluppare percorsi educativi, relazionali e di autonomia personale rivolti ai giovani ospiti.

A entrambi i momenti erano presenti i vertici locali e nazionali di ANAP e ANCOS: il **presidente nazionale ANAP Giulio Celaschi**, il **segretario generale nazionale di ANAP e ANCOS Fabio Menicacci**, il **presidente di ANAP Lecco Giovanni Mazzoleni** e il **presidente di ANCOS Lecco Innocenzo Sartor**, con il **segretario generale** di Confartigianato Imprese Lecco **Matilde Petracca** a rappresentare l'Associazione territoriale. Una doppia visita, quella effettuata dai vertici nazionali e locali, che ha riservato loro un'emozione intensa, in alcuni casi trattenuta a stento, anche grazie all'affettuoso abbraccio – talvolta letterale – ricevuto da parte di chi beneficerà concretamente di questi contributi.

“Entrando in questa struttura – ha affermato Celaschi a Bosisio – il mio cuore si è allargato: sono cose indecrivibili, non si possono raccontare”. *“Quando arrivo qui e mi vengono incontro, mi abbracciano, è sempre un'emozione davvero forte – ha spiegato Mazzoleni, che lavora con gli ospiti del centro brianzolo al progetto “Orto felice” de La Nostra Famiglia –. Poter lavorare con loro, vedere il loro impegno nell'imparare la gestione di sementi, frutti e verdure regala una soddisfazione incredibile. È una cosa che riempie il cuore”.*

“Inaugurare questo spazio rappresenta una soddisfazione molto grande – ha aggiunto Sartor, che alla Nostra Famiglia presta la propria attività volontaria in seno al progetto “Ciclofficina – Come riparo la bici” –. Aver potuto contribuire a questo dono è importante, per i benefici che ne deriveranno per i ragazzi della struttura. La nostra attenzione nei confronti del territorio è sempre altissima: questa collaborazione c'era ieri, c'è oggi e ci sarà anche domani”.

A concludere gli interventi è stato Giorgio Cattaneo, che ha ricordato in primo luogo il grandissimo impegno con cui il personale opera quotidianamente in favore dei ragazzi.

“In momenti come questo, in cui gli amici vengono a trovarci per vedere il



dono che ci hanno fatto, il cuore dei ragazzi si riempie ancora più di gioia e lo stesso vale per tutti gli operatori. Abbiamo tanti progetti che bollono in pentola: vedremo via via se si creeranno le condizioni per la loro messa a terra. Sapere comunque di avere realtà, e soprattutto persone, come queste che ci supportano ci fa guardare avanti con fiducia".

È dunque un legame solido, quello che lega Confartigianato Imprese Lecco, insieme alle proprie articolazioni associative, alle realtà che sul territorio ogni giorno operano nel sociale e nel sanitario. Una collaborazione che, come in questi due casi, prosegue da tempo

attraverso iniziative di sostegno, vicinanza e condivisione di valori, come ha ricordato il segretario generale Matilde Petracca.

"Queste iniziative ci ricordano quanto sia importante costruire relazioni autentiche con il territorio e con le persone. Vedere da vicino l'entusiasmo, la partecipazione e anche l'emozione degli ospiti e degli operatori ci conferma che ogni contributo può trasformarsi in qualcosa di molto concreto. Il valore di una comunità si misura anche dalla capacità di prendersi cura delle fragilità, creando occasioni di inclusione, condivisione e crescita".

cenpi

Daniele Riva confermato alla presidenza di CEnPI

Daniele Riva, presidente della **Categoria Fabbri e Carpentieri** di Confartigianato Imprese Lecco e titolare di **Cremonini srl** di Suello, è stato **confermato presidente di CEnPI**, il consorzio nazionale dedicato all'energia dalla Confederazione. A sancirlo è stata l'espressione dell'Assemblea dei Soci, che ha approvato all'unanimità il Bilancio d'esercizio 2025 e rinnovato per acclamazione il Consiglio di Amministrazione nel segno della continuità gestionale, considerati i risultati conseguiti durante l'ultimo mandato.

I numeri presentati in Assemblea testimoniano infatti un percorso di crescita estremamente significativo: i soci sono passati da 59 a 66, il fatturato è aumentato da 6,7 a oltre 10,4 milioni di euro (+55,5%), mentre i clienti business sono saliti da 19.179 a 23.870 (+24,4%) e quelli domestici sono quasi quasi raddoppiati, passando da 30.331 a 57.007 (+87,9%). Oggi CEnPI gestisce complessivamente oltre 80mila punti di fornitura, 47 milioni di metri cubi di gas naturale e oltre 500 milioni di kWh di energia elettrica, fornita esclusivamente da fonti rinnovabili certificate al 100%. Un risultato costruito attraverso la collaborazione tra la struttura centrale, le associazioni territoriali e le società del sistema Confartigianato, insieme a una rete di specialisti presenti in tutte le regioni italiane che ogni giorno affiancano imprese e famiglie nella gestione delle forniture energetiche.

"Quelli approvati dall'Assemblea sono numeri importanti, che confermano la bontà del lavoro svolto in questi anni e il valore di uno strumento che può essere utilizzato in modo estremamente efficace, sia dal punto di vista economico sia sotto il profilo associativo. Cosa, questa, che auspico possa indurre sempre più associazioni territoriali a coglierne le potenzialità e a farne tesoro. CEnPI permette infatti di offrire a imprese e famiglie un servizio concreto, capace di generare risparmio, consulenza e vicinanza, garantendo allo stesso tempo un ritorno per il sistema associativo", ha commentato il presidente **Daniele Riva**.

"Negli ultimi anni abbiamo registrato una crescita particolarmente significativa nel comparto domestico. Questo perché, oltre alla competitività delle nostre tariffe, le persone

trovano sul territorio interlocutori reali, tecnici preparati e sedi fisiche a cui rivolgersi. È un valore aggiunto che fa la differenza sia per i privati sia per le aziende. I margini di crescita restano ancora molto ampi e questo ci spinge a guardare avanti con fiducia e determinazione. La conferma quasi totale del Consiglio di Amministrazione dimostra inoltre la solidità del lavoro di squadra svolto in questi anni: un gruppo coeso, capace di confrontarsi in modo costruttivo e di prendere decisioni condivise nell'interesse del consorzio e del sistema Confartigianato".

Quello appena iniziato sarà, per Daniele Riva, il terzo mandato alla guida del CEnPI, indice di come il lavoro dei vertici (incluso anche il vicepresidente Amleto Impaloni e la direzione operativa, con il coordinatore Carlo Piccinato, segretario di Confartigianato Lombardia) sia stato apprezzato e frutto di risultati positivi.

In conclusione, il presidente di CEnPI offre uno sguardo alla situazione globale del mercato dell'energia. *"Negli ultimi anni abbiamo scelto di mantenere una proposta legata al prezzo variabile, pur a fronte delle richieste, da parte di qualcuno, di introdurre formule a prezzo fisso. In una fase caratterizzata da forte volatilità e continui cambiamenti del mercato energetico, abbiamo ritenuto più prudente evitare soluzioni che avrebbero potuto rivelarsi penalizzanti nel medio periodo. Oggi i prezzi fissi risultano inevitabilmente più elevati e le previsioni indicano un possibile calo dei costi nei prossimi mesi: per questo preferiamo restare ancorati all'andamento reale del mercato, tutelando imprese e famiglie da possibili sorprese e da scelte troppo rischiose".*

*"Per Confartigianato Imprese Lecco è motivo di orgoglio vedere un nostro dirigente alla guida di una realtà nazionale strategica per il sistema associativo – commenta il presidente dell'Associazione, **Davide Riva** –. La conferma di Daniele Riva premia il lavoro svolto in questi anni, la capacità di costruire un progetto credibile e una crescita concreta, testimoniata dai numeri approvati dall'Assemblea, ma è anche un riconoscimento della qualità della classe dirigente che il nostro territorio riesce a esprimere a livello nazionale".*



La lezione di arrampicata con Fabio Palma conclude il contest promosso per i nostri 80 anni

Si è concluso con un'esperienza decisamente fuori dall'ordinario il contest **"Passione, emozione, ricordi: racconta il tuo artigianato"**, proposto alle scuole del territorio da Confartigianato Imprese Lecco nell'ambito delle iniziative per l'80° anniversario dell'Associazione, celebrato lo scorso anno. Gli studenti delle due classi vincitrici (la **5^ AFM dell'Istituto Maria Ausiliatrice** e il **corso Meccanico & Carrozzeria di ENAIP Lecco**) hanno potuto "ritirare" il premio conquistato, partecipando a una speciale lezione di arrampicata sportiva guidata da Fabio Palma, alpinista e arrampicatore di livello internazionale, già presidente dei Ragni di Lecco, presso la parete di arrampicata allestita all'interno del Politecnico di Milano – Polo territoriale di Lecco. Ad accogliere gli studenti erano presenti, oltre a **Fabio Palma**, il **presidente di Confartigianato Imprese Lecco Davide Riva**, la **past president Ilaria Bonacina**, sotto la cui egida il contest si è svolto, il dirigente **Alessandro Mazzoni** (presidente della Categoria Pittori Edili) ed **Elia Maggi**, imprenditore associato e docente tecnico di Enaip Lecco. *"È giunto il momento di raccogliere il frutto del vostro lavoro, che vi ha permesso a novembre di vincere il nostro contest – ha esordito Davide Riva -. L'iniziativa rappresenta anche una testimonianza concreta dell'attenzione che Confartigianato Imprese Lecco dedica non solo alle imprese associate, ma più in generale al territorio e alle nuove generazioni. Un'attenzione che si traduce nella volontà di creare occasioni di partecipazione, confronto e crescita, valorizzando le qualità dei nostri giovani e avvicinandoli a un mondo ricco di possibilità professionali. Per Confartigianato, infatti, investire sui ragazzi significa investire sul futuro del territorio, delle imprese e della cultura del saper fare che rappresenta da sempre uno dei patrimoni più preziosi della nostra comunità".* La parola è passata quindi a Ilaria Bonacina, sotto la cui presidenza il contest è nato ed è cresciuto, riscuotendo un grande successo di partecipanti e di votanti (quasi 20mila voti tra la parte dedicata a imprese e cittadini e la seconda, riservata alle scuole).

"Il contest è nato per creare un ponte tra i giovani e l'artigianato, un mondo ricco di fascino e di opportunità – ha aggiunto Ilaria Bonacina -. L'obiettivo era far conoscere ai ragazzi una realtà che spesso viene osservata da lontano, ma che rappresenta una parte fondamentale della nostra provincia, fatta di migliaia di piccole imprese che ogni giorno generano lavoro, innovazione, tecnologia e benessere per le comunità locali. Imprese che, molto spesso, hanno anche una dimensione familiare e che custodiscono competenze, valori e passioni tramandati nel tempo. Attraverso il contest abbiamo voluto raccontare tutto questo e condividere con i giovani l'impegno che quotidianamente gli



artigiani mettono nel proprio lavoro. La risposta è stata straordinaria: sono arrivati tantissimi elaborati, ricordi, testimonianze e racconti che hanno dimostrato quanto l'artigianato sia presente nella vita delle persone e delle famiglie del nostro territorio".

"Complimenti innanzitutto ai ragazzi, che oggi – è intervenuto Alessandro Mazzoni – vedono premiato il loro impegno e la loro creatività. Anch'io ho partecipato al contest nella sezione dedicata agli imprenditori e ho avuto l'opportunità di raccontare una parte importante della mia vita e del mio lavoro. Credo che il valore più bello di questa iniziativa sia proprio la possibilità di mettersi in gioco e condividere esperienze, passioni ed emozioni. Per Confartigianato il rapporto con la

scuola è fondamentale: da anni lavoriamo per avvicinare i giovani al mondo dell'artigianato, un settore che unisce tradizione, innovazione, tecnologia e grandi opportunità professionali. Ringrazio tutti voi per aver partecipato con entusiasmo e per aver contribuito al successo di questo progetto".

Elia Maggi, quindi, ha ricordato non soltanto il contest e i risultati ottenuti durante lo scorso anno, ma, nella duplice veste di rappresentante sia dell'Associazione che di ENAIP (dove riveste il ruolo di docente tecnico, trasmettendo il proprio mestiere ai ragazzi) ha voluto ringraziare Confartigianato per l'iniziativa. *"Voglio esprimere gratitudine anche a Fabio Palma e al Politecnico di Milano. Essere qui oggi è un premio meritato per questi ragazzi, che si impegnano quotidianamente per imparare una professione e prepararsi a entrare nel mondo del lavoro, magari in una delle nostre imprese artigiane".*

L'iniziativa, dunque, ha coinvolto ragazze e ragazzi che hanno affrontato la sfida con entusiasmo, curiosità e spirito di gruppo. Palma ha introdotto la disciplina sportiva, raccontandone l'evoluzione che l'ha portata, nell'arco di pochi anni, a diventare anche in Italia uno degli sport più praticati, partendo dal fatto che arrampicare fa parte dell'indole di ciascuno fin da bambino. Quindi, indossato l'imbrago, gli studenti si sono cimentati singolarmente sulla parete, provando diverse vie di arrampicata, mettendo alla prova coordinazione, equilibrio, capacità di concentrazione e fiducia nelle proprie possibilità. A sorprendere positivamente è stata l'attitudine dimostrata da molti giovani partecipanti, che pur senza precedenti esperienze specifiche hanno affrontato la parete con naturalezza e determinazione.

Con questa iniziativa si chiude dunque ufficialmente il percorso del contest dedicato alle scuole, che ha rappresentato una delle attività più partecipate tra quelle promosse da Confartigianato Imprese Lecco per celebrare i suoi ottant'anni di storia, confermando ancora una volta l'attenzione dell'Associazione verso il mondo della formazione e delle nuove generazioni.



Iperammortamento 2026: la nuova spinta fiscale per l'innovazione aziendale

Il Governo ha introdotto, tramite la Legge di Bilancio 2026, una rinnovata misura di incentivo fiscale – l'iperammortamento – per sostenere la modernizzazione tecnologica e la sostenibilità delle imprese italiane. Questa agevolazione, che prende il posto dei precedenti crediti d'imposta per la Transizione 4.0 e 5.0, mira a favorire l'acquisto di macchinari all'avanguardia e sistemi per l'autoproduzione energetica.

IL PERIMETRO DEI BENEFICIARI E LE CONDIZIONI DI ACCESSO

L'iperammortamento è riservato esclusivamente ai soggetti che producono reddito d'impresa, includendo ditte individuali, società di capitali, società di persone ed enti commerciali residenti o con stabile organizzazione in Italia. Restano invece esclusi dal beneficio i professionisti, le imprese che adottano il regime forfettario e le realtà in stato di crisi o soggette a sanzioni interdittive. Per poter accedere correttamente all'agevolazione, le aziende devono dimostrare il **pieno rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e la regolarità nel versamento dei contributi previdenziali**.

FINESTRA TEMPORALE E CRITERI DI COMPETENZA

L'iperammortamento riguarda gli investimenti realizzati in un arco temporale che va **dal 1° gennaio 2026 fino al 30 settembre 2028**. Per stabilire se un bene rientri nel periodo agevolato, si utilizzano i **criteri ordinari di competenza fiscale**: per i beni mobili conta la data di consegna o spedizione, mentre per il leasing rileva il momento in cui il bene viene consegnato all'utilizzatore. È importante notare che non è possibile cumulare questa misura con gli investimenti già "prenotati" o effettuati nel 2025 sotto la vecchia disciplina del credito d'imposta 4.0.

STRUTTURA DEL BENEFICIO E SCAGLIONI DI SPESA

L'agevolazione non consiste in un credito da compensare, ma in una **maggiorazione del costo fiscale del bene** che permette di dedurre **quote di ammortamento più elevate** in dichiarazione dei redditi.

Il vantaggio è calcolato su base annua secondo tre fasce di investimento:

- 180% per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- 100% per la parte eccedente i 2,5 milioni e fino a 10 milioni;
- 50% per la quota oltre i 10 milioni, con un tetto massimo fissato a 20 milioni di euro.

BENI AGEVOLABILI E IL NUOVO SCENARIO INTERNAZIONALE

L'incentivo copre sia i **beni materiali e immateriali 4.0** (come macchinari interconnessi, software e sistemi digitali) sia gli **impianti per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili** per autoconsumo. Una delle novità più rilevanti rispetto alla norma originaria, introdotta dal Decreto fiscale di marzo 2026, è **l'eliminazione del vincolo di produzione europea**: ora è possibile agevolare beni acquistati anche fuori dall'UE o dallo Spazio Economico Europeo.

L'unica **eccezione** riguarda i **moduli fotovoltaici**, che devono mantenere specifici requisiti di alta efficienza e devono continuare a essere prodotti all'interno degli Stati membri dell'Unione Europea.

IL REQUISITO FONDAMENTALE DELL'INTERCONNESSIONE

Per i beni tecnologici la semplice acquisizione non è sufficiente: è **obbligatorio** che i beni siano **interconnessi** al sistema di gestione aziendale o alla rete di fornitura. L'interconnessione si realizza quando il bene scambia dati con i sistemi interni (come i gestionali o i software di progettazione).

GESTIONE CONTABILE E RIFLESSI FISCALI

L'iperammortamento opera esclusivamente **"fuori bilancio"**, ovvero attraverso variazioni in diminuzione nel modello REDDITI ai fini IRES o IRPEF, senza alcun impatto sull'IRAP. A livello contabile, il bene viene iscritto al suo costo reale e ammortizzato normalmente; la deduzione extra viene poi ripartita lungo tutta la durata fiscale dell'ammortamento. Qualora l'iperammortamento generi una **perdita fiscale**, questa potrà essere gestita secondo le regole ordinarie di riporto delle perdite.

Si ricorda che per il calcolo degli **acconti** dovuti per il 2026 non si dovrà tenere conto degli effetti di questa agevolazione.

OBBLIGHI PROCEDURALI E CERTIFICAZIONI

La fruizione del bonus non è automatica. Le aziende devono inviare **specifiche comunicazioni e certificazioni telematiche tramite una piattaforma gestita dal GSE**. Al momento **si attende la pubblicazione del decreto attuativo MIMIT-MEF**, prevista per l'inizio di maggio 2026, che definirà i **modelli standardizzati e i termini precisi** per l'invio della documentazione.

CESSIONE DEI BENI E OPERAZIONI STRAORDINARIE

Se un'azienda decide di **vendere il bene agevolato o di trasferirlo all'estero** prima della fine del periodo di ammortamento, non perde il beneficio maturato, a condizione che provveda a **sostituirlo** con un bene tecnologicamente equivalente o superiore nello stesso periodo d'imposta. Se il nuovo bene costa meno del precedente, il bonus proseguirà solo fino alla concorrenza del minor costo. Nel caso in cui il bene venga **trasferito all'interno di un compendio aziendale** a seguito di operazioni straordinarie (come fusioni o scissioni), il diritto all'iperammortamento **passa al nuovo titolare** senza interruzioni del beneficio.

CUMULABILITÀ CON ALTRI CONTRIBUTI

Il nuovo iperammortamento può essere combinato con altre forme di sostegno economico (nazionali o europee) che riguardano gli stessi beni. Tuttavia, **la somma dei benefici non deve superare il costo totale sostenuto** e la base di calcolo per l'iperammortamento deve essere assunta al netto di eventuali altri contributi ricevuti per quel medesimo investimento.



RINNOVO CQC MERCI, EDIZIONE 3-2026

Partirà a settembre l'edizione 3-2026 del **corso da 35 ore per il rinnovo** della Carta di Qualificazione per la **guida professionale dei veicoli merci**, organizzata da Confartigianato Imprese Lecco tramite il suo ente di formazione autorizzato E.L.F.I. Previste 5 lezioni al sabato, h. 8-15, da settembre a dicembre 2026

**CORSI AGGIORNAMENTO FER 16 ORE
MACROTIPOLOGIA TERMIDRAULICA**

E.L.F.I. Lecco organizza per il periodo maggio-luglio 2026 n. **3 nuove edizioni del corso FER** obbligatorio di **aggiornamento triennale**, con lezioni in presenza nella nostra sede di Lecco.

**ADDETTI F-GAS, CORSI PER RINNOVI E NUOVE CERTIFICAZIONI**

Svolgi attività di installazione, manutenzione o riparazione di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti gas fluorurati ad effetto serra?

La **certificazione addetti F-Gas** (il cosiddetto "**patentino frigorista**") ha **validità decennale**: se il tuo certificato sarà in scadenza quest'anno o se vuoi certificare ulteriore personale della tua azienda, abbiamo organizzato con cadenza periodica per tutto il 2026 specifici percorsi di certificazione, tutte le info su www.artigiani.lecco.it/corsi.

**TERMIDRAULICI**

Pomeriggio di aggiornamento per installatori termoidraulici, il 7 aprile, sul tema dei gas infiammabili negli impianti di condizionamento. Tanti i partecipanti all'incontro promosso per fornire le conoscenze e gli aggiornamenti sull'installazione e la manutenzione di base degli impianti di condizionamento contenenti gas infiammabili R32 (A2L) e290 (A3) con particolare attenzione alla regola dell'arte richiesta nelle dichiarazioni di conformità DM 37/08. Si prefigge inoltre di analizzare scadenze commerciali, vantaggi, rischi, limiti e scelte progettuali dei nuovi gas.

CORSO DI INGLESE

È stato avviato a fine aprile il corso "English for travelling", organizzato per imparare a gestire con sicurezza linguistica tutte le situazioni di viaggio, dall'aeroporto all'hotel, dai ristoranti alle emergenze, acquisendo l'inglese pratico che permette di comunicare davvero, muoversi in autonomia e godersi ogni esperienza senza stress.

SERVIZIO DI RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE

Trovare collaboratori qualificati oggi è sempre più complesso e richiede tempo, energie e competenze specifiche. Per questo Confartigianato Imprese Lecco ha attivato il servizio Ricerca e Selezione del Personale, pensato per supportare concretamente le aziende in ogni fase del processo.

Cosa comprende il servizio

- Creazione di annunci di lavoro personalizzati
- Pubblicazione e promozione delle offerte
- Analisi e selezione dei profili ricevuti
- Organizzazione dei colloqui direttamente in azienda

In più, un servizio integrativo:

- Presenza dello staff Confartigianato durante i colloqui e attività di follow-up

Perché scegliere questo servizio

- Risparmi tempo e risorse
- Ricevi solo candidati in linea con le tue esigenze
- Hai al tuo fianco un supporto professionale, radicato nel territorio

Contattaci subito!

recruiting@artigiani.lecco.it - Tel. 0341-250200 - Marco Frantuma



**Se stai cercando personale, affidati al nostro servizio:
NOI pensiamo a tutto, TU scegli la risorsa migliore
per la tua azienda!**



CENTRI OTTICI



OTTICA ALLA MANO



CONSONNI OTTICA



CENTRO OTTICO CALDIROLA



SPAZIO 51

La convenzione siglata con i Centri Ottici sopra indicati offre agli associati Confartigianato Imprese Lecco e loro collaboratori di usufruire di sconti riservati sull'acquisto di: **lenti a contatto, montatura completa di lenti da vista, cambio montatura, cambio lenti, occhiali da sole.**

SERVIZI

ORRIDO DI BELLANO



La convenzione con il Comune di Bellano **offre lo sconto di € 1,00 sull'acquisto del biglietto per la visita all'Orrido di Bellano** a imprese associate, loro collaboratori, familiari e associati Anap e AncOs.

L'orrido di Bellano è la principale attrazione turistica del paese e tra le più importanti del Lago di Como. Si tratta di una gola naturale creata 15 milioni di anni fa dall'erosione del torrente Pioverna e del Ghiacciaio dell'Adda che, nel corso dei secoli, hanno modellato la roccia in gigantesche marmitte, tetri anfratti e suggestive spelonche.

NOLEGGIO

ECONOLEGGIO COMO LAKE



La nuova convenzione stipulata con l'azienda Econoleggio Como Lake offre servizi di noleggio di barche elettriche e di bici a Colico. Econoleggio Como Lake offre alle imprese associate, loro collaboratori, familiari e associati Anap uno sconto del:

- **10% sul noleggio di barche elettriche;**
- **10% sul noleggio bici**

Le barche messe a disposizione della clientela sono barche a sette posti, con sette ore di autonomia di navigazione (a motore acceso).

A disposizione un parco biciclette a noleggio: risciò, tandem, mountain bike e city bike.



**Vantaggi esclusivi e opportunità da non perdere:
scopri le nostre Convenzioni!**

Associandoti potrai utilizzarle per la tua impresa e per la tua famiglia!

info@artigiani.lecco.it - Tel. 0341 250 200



Nuovo accordo Stato-Regioni / Verifica efficacia formazione

Nel contesto di una normativa sulla formazione in ambito salute e sicurezza in continua evoluzione, la verifica dell'efficacia formativa sta assumendo un ruolo sempre più centrale. Con l'entrata in vigore del nuovo Accordo Stato-Regioni n. 59/2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 24 maggio 2025, sono state introdotte importanti novità che riguardano aziende, Enti di Formazione e professionisti che operano in ambito salute e sicurezza. È previsto un periodo transitorio che si concluderà il 23 maggio 2026, data oltre la quale il nuovo sistema sarà pienamente a regime. A distanza di un anno dall'approvazione dell'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, n. 59 del 17 aprile 2025, sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stato pubblicata una raccolta di quesiti e risposte sui temi del nuovo Accordo connessi ai percorsi formativi in materia di salute e sicurezza. Il documento pubblicato - "FAQ - Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025 in materia di formazione" - è stato elaborato da un gruppo interistituzionale composto dai rappresentanti della Direzione Generale per la Salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e per le politiche assicurative del Ministero del Lavoro, dell'INAIL, dell'INL e delle Regioni, con l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti e garantire una uniformità interpretativa.

Le FAQ in alcuni casi riprendono alcuni dei tanti quesiti rispetto alla lettura dei dettami dell'Accordo in oggetto, di seguito qualche esempio:

- **Quesito 1** - per operare su più territori è necessario essere accreditati in ciascuna Regione, mentre gli attestati formativi restano validi su tutto il territorio nazionale.
- **Quesiti dal n. 14 al 23** - quesiti collegati alla formazione degli operatori addetti alla conduzione di attrezzature di cui all'art. 73
- **Quesito n. 24** - relativamente alla formazione da prevedersi per gli utilizzatori della gru a bandiera rispetto alla formazione obbligatoria prevista per i conducenti carriponte
- **Quesito 39** - lingua veicolare durante la formazione con la verifica in carico al datore di lavoro

La valutazione dell'efficacia della formazione, come stabilito nell'Accordo, non si limita più alla semplice misurazione delle competenze acquisite in termini nozionistici, ma deve riflettere un impatto tangibile sul cambiamento dell'approccio dei lavoratori verso il proprio ruolo. Ciò implica che ogni percorso formativo deve essere in grado di dimostrare un mi-

glioramento misurabile in termini di comportamento e consapevolezza. La verifica dell'efficacia formativa diventa, quindi, una leva fondamentale per migliorare la sicurezza sul lavoro e promuovere una cultura della formazione continua e responsabile e l'effettivo miglioramento delle prestazioni in tema di benessere, salute e sicurezza. Lo strumento permette di misurare in modo strutturato ed oggettivo i risultati della verifica permettendo di risparmiare in termini di tempo e risorse da dedicare all'attività. Seguendo le indicazioni riportate nella parte PARTE IV dell'Accordo (Indicazioni metodologiche per la progettazione, erogazione e monitoraggio dei corsi) Economie Ambientali / Tecnologie d'Impresa ha costruito uno strumento che permette alle Organizzazioni di somministrare ai partecipanti, a distanza di tempo dal corso frequentato, un questionario di autovalutazione in grado di rilevare la percezione del singolo rispetto alle competenze acquisite e quindi all'interiorizzazione delle stesse trasformando il sapere in saper fare e saper essere.

Lo strumento implementato prevede la messa a disposizione delle Organizzazioni di una "libreria" di questionari di autovalutazione costruiti sui materiali del corso (di qualsiasi tipo: file ppt, pdf, scorm, video, fotografie, ecc), e le specificità del contesto lavorativo.

I questionari vengono resi fruibili attraverso un WebApp di interrogazione partecipata accessibile da qualsiasi strumento informatico a disposizione (Telefono, PC, totem, tablet, ecc) ed i risultati della verifica sono resi disponibili immediatamente al compilatore ed alle altre figure coinvolte nel processo formativo.

Inoltre, i dati relativi alla verifica dell'efficacia saranno resi disponibili attraverso un cruscotto Power BI consenta all'Organizzazione di avere una visione chiara, aggregata e sempre aggiornata degli stessi. In questo modo sarà possibile effettuare una lettura ed analisi immediata degli stessi e conseguentemente individuare puntualmente le azioni correttive adottabili per il miglioramento delle prestazioni.

Lo strumento configurato risponde ad una cogenza ma soprattutto diventa un'opportunità per migliorare le performance dei processi formativi pertanto diventa indispensabile per Datori di Lavoro, HR, Dirigenti delegati, Servizio di Prevenzione.

- Per informazioni pgrieco@artigiani.lecco.it
- [FAQ Accordo Stato Regioni](#)

Dopo il successo del primo incontro, prosegue il percorso di crescita per fabbri e carpentieri

La serata dello scorso 7 maggio ha segnato un importante punto di partenza per la categoria Fabbri e Carpentieri di Confartigianato Imprese Lecco, vedendo la partecipazione attiva di 20 aziende del settore presso la Sala Convegni "Cesare Fumagalli".

L'incontro, focalizzato sull'arte e la tecnica della saldatura, ha permesso agli imprenditori e ai loro collaboratori di approfondire le moderne metodologie operative e i processi necessari per garantire la qualità della produzione e la conformità alle normative vigenti.

L'iniziativa sottolinea quanto la formazione tecnica sia oggi un pi-

lastro fondamentale non solo per i fabbri, ma per l'intero comparto produttivo. Le competenze acquisite in questi incontri sono infatti trasversali e interessano numerosi settori collaterali rappresentati nell'associazione, come le officine meccaniche, la produzione di minuterie metalliche, l'edilizia e l'installazione di impianti.

L'aggiornamento costante su materiali e tecnologie è essenziale per tutte le micro e piccole imprese che mirano a eccellere in mercati sempre più esigenti. Il ciclo di incontri tecnici prosegue con l'ultimo appuntamento:



Giovedì 2 luglio (ore 18:00):

La Finitura dei Metalli in Acciaio

L'ultimo incontro del ciclo vedrà come relatore Ferruccio Sansalone di ROSVER Srl. La serata sarà dedicata all'approfondimento dei processi di finitura e all'utilizzo delle attrezzature e dei materiali più idonei per lavorare l'acciaio con precisione e qualità.

Tutti gli eventi si tengono in via G. Galilei, 1 a Lecco e offrono la possibilità di partecipazione gratuita sia in presenza che online, previa iscrizione. Investire nel miglioramento delle competenze tecniche è la chiave per assicurare un futuro competitivo a tutta la categoria e alle professioni affini. Per informazioni pgrieco@artigiani.lecco.it



La finitura dei Metalli in acciaio

**Giovedì, 2 luglio 2026
ore 18.00**

**In presenza
e online**

**Dedicato a:
Imprenditori
e collaboratori**

**RELATORE
FERRUCCIO
SANSALONE**

**DI COSA
PARLEREMO**

Trattamenti delle superfici

- Satinatura
- Lucidatura
- Raggiatura con finitura
- Decapaggio senza uso di acidi
- Proposta di formazione

PARTECIPAZIONE GRATUITA PREVIA REGISTRAZIONE

Lecco, Via Galilei, 1 - Sala Convegni Cesare Fumagalli

0341 250200

categorie@artigiani.lecco.it

AUTORIPARATORI

AGGIORNAMENTI REVISIONE VEICOLI CATEGORIA M2 E M3

È stato emanato il decreto direttoriale n. 93/2026, relativo alla Revisione dei veicoli di categoria M2 e M3 operanti in località diversa dall'Ufficio della Motorizzazione Civile di riferimento.

In particolare, il testo del Decreto evidenzia che, in aggiunta alle ordinarie possibilità di revisione presso l'Ufficio della Motorizzazione Civile o presso le sedi predisposte dai soggetti privati sul territorio nazionale competente per la sede legale o operativa dell'impresa o dell'ente esercente, le operazioni di revisione dei veicoli appartenenti alle categorie M2 e M3 possono essere effettuate presso l'Ufficio della Motorizzazione Civile o presso le sedi predisposte dai soggetti privati del luogo in cui il veicolo opera, qualora lo stesso si trovi stabilmente impiegato, per comprovate esigenze di servizio, in un ambito territoriale diverso da quello di competenza dell'Ufficio della Motorizzazione Civile o delle sedi predisposte dai soggetti privati corrispondente alla sede legale o operativa dell'impresa o dell'ente esercente.

Allegato Decreto.93.2026.pdf

MECCATRONICA: PROROGA AL 5 LUGLIO 2026 PER L'ADEGUAMENTO DEI REQUISITI

Il Decreto Milleproroghe 2026 ha stabilito una nuova proroga per l'adeguamento dei requisiti professionali nel settore della meccatronica. **Il nuovo termine per regolarizzare la propria posizione è fissato al 5 luglio 2026.**

Entro tale data, i Responsabili Tecnici di impresa, qualora non siano in possesso di almeno uno dei requisiti tecnici professionali di cui all'art. 7 della legge 122/92, dovranno attivarsi per ottenere l'abilitazione alla categoria mancante, mediante:

- frequenza con esito positivo di un corso di formazione (percorso formativo speciale ridotto a 40 ore), limitatamente ai settori non posseduti
- oppure rivalutazione dello stesso titolo di studio che aveva consentito di ottenere l'accertamento della sezione di meccanica-motoristica o di elettrauto.

Si specifica che tali percorsi "ridotti" – previsti dall'Accordo Stato-Regioni del 12 giugno 2014 – devono essere riconosciuti dalla Regione o dalle Province autonome e sono rivolti esclusivamente ai soggetti che rivestono la qualifica di responsabili tecnici di imprese



già iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane e abilitate alle attività di meccanica e motoristica o a quella di elettrauto, alla data del 05/01/2013, per consentire di acquisire le competenze non possedute.

A tali imprese non si applica l'art. 7 comma 2 lettera b) della L. 122/1992, nella parte in cui richiede anche l'esercizio – per almeno un anno – dell'attività di autoriparazione, come operaio qualificato, alle dipendenze di imprese operanti nel settore nell'arco degli ultimi 5 anni. Il superamento del corso di 40 ore, infatti, consente quindi l'immediata qualificazione del responsabile tecnico all'abilitazione non posseduta senza dover dimostrare esperienza lavorativa.

Le disposizioni sopra richiamate trovano applicazione anche per le imprese operanti su motoveicoli.

Estratto G.U. Estratto Legge 27 febbraio 2026 n.26

INSTALLATORI ELETTRICI

SINFI E INSTALLATORI: GUIDA AGLI ADEMPIMENTI E ALLE RESPONSABILITÀ

Non si tratta solo di un adempimento burocratico, ma di un passaggio sempre più centrale nell'attività degli installatori: la corretta gestione delle comunicazioni al **SINFI (il Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture – www.sinfi.it)** rappresenta oggi un elemento chiave per operare in regola, evitare sanzioni e contribuire allo sviluppo delle infrastrutture digitali del Paese.

Ecco alcune indicazioni utili per orientarsi correttamente tra gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Il SINFI è il catasto nazionale delle infrastrutture di comunicazione elettronica, gestito dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), tramite la società INFRATEL Italia e costituisce uno strumento fondamentale per la mappatura e la gestione delle reti dati sul territorio. La raccolta sistematica delle informazioni consente infatti di migliorare la pianificazione delle infrastrutture ad alta capacità, evitare duplicazioni di interventi, favorire la collaborazione tra operatori e garantire maggiore trasparenza nei confronti della Pubblica amministrazione.

Per quanto riguarda gli obblighi di comunicazione, è importante distinguere tra le diverse situazioni operative.

Nel caso di lavori su rete pubblica, gli installatori che operano su incarico di operatori di telecomunicazioni non sono direttamente obbligati alla comunicazione al SINFI. Tale obbligo ricade infatti sul proprietario o concessionario dell'infrastruttura. Resta tuttavia fondamentale il ruolo dell'installatore, che è tenuto a fornire dati tecnici completi, corretti e aggiornati, indispensabili affinché l'operatore possa adempiere correttamente agli obblighi previsti.

Diverso, e di diretto interesse per gli Associati, è il caso degli interventi realizzati negli edifici. Quando l'installatore opera in qualità di responsabile tecnico e rilascia l'attestazione di predisposizione alla banda ultra-larga, assume un ruolo diretto anche ai fini del SINFI.

In tale circostanza, quindi, l'installatore diventa soggetto obbligato alla comunicazione, in quanto l'adempimento è collegato alla Segnalazione Certificata di Agibilità e alla conformità delle infrastrutture interne.

La normativa di riferimento è articolata e comprende, tra l'altro, il D.Lgs.

33/2016, il D.M. 11 maggio 2016, il DM 2/9/2019, il D.Lgs. 48/2024, il Regolamento (UE) 2024/1309, la Direttiva (UE) 2014/61, nonché le disposizioni edilizie di settore vigenti (il DPR 380/2001 ed il DM 37/2008). Per quanto concerne le tempistiche, si ricorda che, nel caso degli edifici, la comunicazione deve essere effettuata entro 90 giorni dalla presentazione della Segnalazione Certificata di Agibilità.

Per le infrastrutture su rete pubblica, invece, le tempistiche sono gestite dal soggetto proprietario o concessionario. In ogni caso, è necessario aggiornare i dati ogniqualvolta intervengano modifiche o ampliamenti delle infrastrutture.

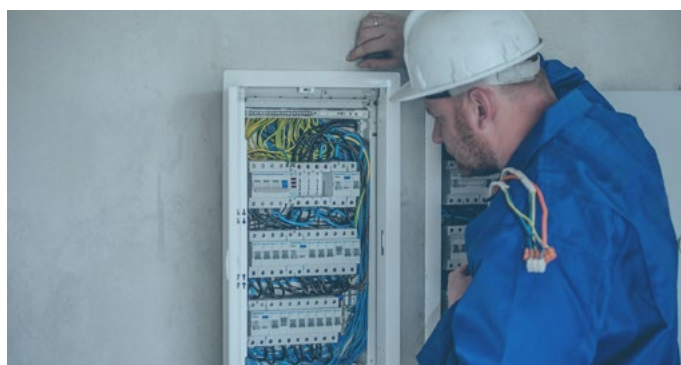
Dal punto di vista operativo, la trasmissione dei dati avviene attraverso il portale ufficiale www.sinfi.it, accessibile tramite SPID o credenziali dedicate. Le informazioni richieste riguardano principalmente la tipologia di infrastruttura, le coordinate georeferenziate (WGS84), i dati tecnici di dettaglio e, ove necessario, la documentazione allegata (dichiarazione di conformità alla regola dell'arte, planimetrie, schemi e schede tecniche). I dati inseriti vengono sottoposti a validazione automatica ed è pertanto importante conservarne copia per eventuali verifiche successive.

Si sottolinea che il rispetto degli obblighi SINFI riveste un'importanza non solo formale ma anche sostanziale: esso contribuisce infatti a garantire la tracciabilità delle infrastrutture, a migliorare l'efficienza degli interventi sul territorio e a sostenere lo sviluppo della rete a banda ultra-larga, modernizzando il Paese. Il mancato adempimento può comportare peraltro sanzioni amministrative rilevanti, comprese tra 5.000 e 50.000 euro, oltre a possibili conseguenze sul piano autorizzativo. Alla luce di quanto sopra, si raccomanda di verificare attentamente il proprio ruolo rispetto agli obblighi previsti, di collaborare con gli operatori di rete nella raccolta dei dati tecnici, di conservare adeguatamente la documentazione e di mantenere aggiornate le informazioni in caso di variazioni.

Si allega il modulo per la dichiarazione degli installatori, elaborato dalla categoria Elettronici con la consulenza tecnica del Past President della categoria Elettronici, Claudio Pavan, quale efficace supporto operativo per agevolare il corretto adempimento degli obblighi.

Per ulteriore pronto riferimento e per chiarire ancora meglio gli obblighi degli installatori ed il funzionamento del SINFI, si allega infine la presentazione del Sistema SINFI, illustrata nel corso del recente Webinar, organizzato dalla categoria Elettronici, dalla dr.ssa Micali di INFRATEL.

- **[Fac-simile Attestazione per SINFI Facsimile-attestazione-per-SINFI.pdf](#)**
- **[SINFI Presentazione Confartigianato SINFI presentazione-Confartigianato.pdf](#)**



Da questo mese sono con noi

Diamo il benvenuto nella squadra di Confartigianato Imprese Lecco alle aziende a "valore artigiano" che hanno deciso di dare fiducia alla nostra Associazione.



CASCAVAL ION

COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI

Via S. Antonio 20 B, Annone Di Brianza
casuion@icluod.com - Cel. 327 6196114



GIPE SRL

ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA CURA DEL PAESAGGIO

Via Leonardo Da Vinci 1, Dervio
gabri.arnoldi@gmail.com



METAL COATING SRL

TRATTAMENTO E RIVESTIMENTO METALLI, ZINCATURA, GALVANICA E VERNICIATURA MINUTERIE E COMPONENTI METALLICHE

Via Dei Partigiani 14, Valgrehentino
info@metalcoatingsrl.com - Tel. 0341 604541



INNOVITA SRL

COMMERCIO ALL'INGROSSO DI APPARECCHI E ACCESSORI PER IMPIANTI IDRAULICI E DI RISCALDAMENTO

Via Pascolo 4, Bosisio Parini
michela.marincola@innovita.it - Tel. 0341 1880840 - Cel. 338 6713199



Certificazioni di qualità: Confartigianato è al tuo fianco con i propri esperti

Confartigianato Imprese Lecco affianca e supporta le imprese nei percorsi di certificazione e nell'implementazione dei principali sistemi di gestione ISO, strumenti oggi sempre più importanti per migliorare l'organizzazione aziendale, aumentare la competitività e rispondere alle richieste del mercato. Dotarsi di un sistema di gestione strutturato consente infatti di ottimizzare i processi interni, migliorare l'efficienza operativa, garantire maggiore affidabilità verso clienti e fornitori e valorizzare la qualità dei propri servizi e prodotti.

Oltre alla certificazione ISO 9001, Confartigianato supporta le aziende anche nell'adozione di altri standard ISO dedicati, ad esempio, ad ambiente, sicurezza, parità di genere, attraverso consulenza specializzata, analisi dei processi aziendali e assistenza nella predisposizione della documentazione necessaria.

Un supporto concreto per accompagnare le imprese in percorsi di crescita, miglioramento continuo e sviluppo organizzativo.

Per ulteriori chiarimenti è possibile contattare Elena Riva al numero 0341/250200 oppure inviare una e-mail all'indirizzo eriva@artigiani.lecco.it.



GELATO DAY 2026: A LECCO LA SOLIDARIETÀ SI FA DOLCE

Confartigianato Imprese Lecco ha celebrato a metà maggio il **Gelato Day 2026**, dedicato quest'anno a **"Melody"**, il gusto ufficiale dell'edizione ispirata al mondo della musica e dell'Eurovision Song Contest.

Sei gelaterie del territorio hanno aderito all'iniziativa, preparando e proponendo alla clientela il gusto 2026, trasformando il gelato artigianale in un'occasione di incontro, condivisione e valorizzazione del saper fare. Alcune imprese hanno inoltre raccolto la proposta di Confartigianato di devolvere parte del ricavato in beneficenza, confermando ancora una volta quanto l'artigianato sappia essere vicino al territorio e alle sue realtà associative.

Nel corso del weekend del 9 e 10 maggio, tutte le gelaterie aderenti hanno ricevuto la visita dei vertici di Confartigianato Imprese Lecco: dal **presidente Davide Riva** al **segretario generale Matilde Petracca**, insieme ad alcuni **presidenti di Zona** e di **Categoria**, per testimoniare concretamente la vicinanza dell'Associazione alle imprese. Con loro, anche diversi amministratori dei territori interessati.

Queste le gelaterie che siamo stati a trovare:

Pasticceria Da Vittorio - Barzago
Gelateria Voglia Di Gelato - Colico
Gelateria Dulcis in fundo - Mandello
Gelateria Mary - Olginate
Gelateria Ice - Valmadrera
Gelateria Dolceamaro - Vercurago



APERICENA CON CHIARA SIRONI

Una serata diversa dal solito, capace di unire relazioni, ispirazione e riflessione sul valore dell'immagine personale nel mondo professionale.

Lunedì 4 maggio circa 50 partecipanti hanno preso parte all'apericena organizzata dalla **Categoria Benessere** di Confartigianato Imprese Lecco con la consulente d'immagine **@chiara_sironi_image_consultant**, esperta di stile, moda e comunicazione. All'evento erano presenti anche il **presidente Davide Riva**, il **segretario generale Matilde Petracca**, numerosi dirigenti associativi e tanti imprenditori del territorio.

Durante l'incontro, **Chiara Sironi** ha accompagnato i presenti in un percorso dedicato allo stile come espressione di identità, autenticità e consapevolezza, offrendo consigli pratici e spunti utili per valorizzare la propria immagine anche nella vita professionale e nelle relazioni quotidiane. Un momento partecipato e apprezzato, che ha confermato ancora una volta quanto il confronto, la cura della persona e la capacità di comunicare sé stessi siano elementi sempre più importanti anche per chi fa impresa.



CHE DESIGN HA LA LEADERSHIP?

Un confronto originale e ricco di contenuti per raccontare come sta cambiando il modo di guidare un'impresa. Si è svolto a Milano l'evento promosso da Confartigianato Lombardia nell'ambito del **Progetto Interreg MITICA** e dedicato al tema della leadership, intesa non come ruolo da esercitare dall'alto ma come capacità di costruire relazioni, valorizzare persone e accompagnare il cambiamento.

Tra i protagonisti dell'incontro anche due imprenditrici di Confartigianato Imprese Lecco.

Giorgia Saguto, giovane imprenditrice del nostro territorio, ha portato la propria testimonianza legata al passaggio generazionale in corso all'interno dell'azienda di famiglia, oggi condiviso con il fratello. Un percorso fatto di responsabilità, dialogo e crescita progressiva, con l'obiettivo di fare squadra e valorizzare i collaboratori nel rispetto dei ruoli. Un'esperienza particolare, resa ancora più significativa dal fatto che Giorgia vive l'azienda fin da bambina e oggi guida persone che l'hanno vista crescere.

A chiudere l'appuntamento è stata **Silvia Dozio**, imprenditrice leccese e **presidente** del **Movimento Donne Impresa** di **Confartigianato** Lombardia e Lecco. Nel suo intervento ha ricordato come non esista un solo modello di leadership: ciò che conta è l'autenticità, essere se stessi e saper valorizzare i propri punti di forza. Ha sottolineato inoltre che si è leader solo insieme a una squadra, facendo crescere le persone che ci stanno accanto.

A fare gli onori di casa, accanto a **Roberta Gagliardi**, referente nazionale dei **Movimenti Giovani** e **Donne**, oltre che **vice-segretario** di **Confartigianato Lombardia**, il **presidente regionale** del **Movimento Giovani Imprenditori** **Francesco Figini** e **Giovanni Mantegazza**, **vicepresidente vicario** di **Confartigianato Lombardia**, che ha curato le conclusioni.



L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE CAMBIA IL MODO DI LAVORARE, MA IL VALORE UMANO RESTA CENTRALE

Ne ha parlato il nostro presidente **Davide Riva**, intervenuto a **Trento** al convegno nazionale di Confartigianato Comunicazione **"AI a valore umano – MPMI: etica e competitività nell'utilizzo dell'intelligenza artificiale"**, ospitato al Castello del Buonconsiglio.

Il presidente di Confartigianato Lecco, alla guida anche di Confartigianato Grafici a livello nazionale, dopo aver incontrato gli studenti di sei istituti tecnici e professionali della comunicazione, con i presidenti delle altre Categorie di Confartigianato Comunicazione ha partecipato al convegno, al termine del quale è stato presentato il **Manifesto di Trento per un'AI a valore umano**.

Si tratta di un documento che punta a definire una strada concreta e responsabile per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nelle micro e piccole imprese della comunicazione, con attenzione a etica, competitività, tutela del know-how e valorizzazione delle competenze artigiane. Un tema particolarmente vicino anche al mondo della stampa, della grafica e dell'ICT, dove l'innovazione tecnologica corre veloce ma non può sostituire creatività, esperienza, sensibilità progettuale e rapporto con il cliente. Per le imprese artigiane la sfida non è scegliere tra uomo e tecnologia, ma usare al meglio gli strumenti digitali per aumentare qualità, efficienza e nuove opportunità, mantenendo al centro le persone.



UTILIZZO IN SICUREZZA DELLE MACCHINE

La sicurezza nell'utilizzo delle macchine e delle attrezzature di lavoro è uno degli aspetti principali del sistema di prevenzione dei rischi di natura antinfortunistica nelle aziende produttive e in particolar quelle nel settore manifatturiero.

È obbligo fondamentale del Datore di lavoro, prima ancora di effettuare un'adeguata formazione, mettere a disposizione dei lavoratori macchine, apparecchiature ed

impianti intrinsecamente sicuri.

Al fine di gestire correttamente l'utilizzo delle macchine è necessario che vengano gestiti tutti gli aspetti che interessano le macchine: la scelta, l'acquisizione, l'installazione sul luogo di lavoro, tutte fasi di lavoro ed eventuale vendita/dismissione. L'incontro verte a fornire indicazioni operative agli imprenditori delle piccole e medie aziende.



PER SAPERNE DI PIÙ PARTECIPA AL CONVEGNO!
16 luglio 2026 dalle 18.15 alle 20.15

60 € / cad. partecipante
+ iva 22%

**CONFARTIGIANATO
IMPRESE LECCO**

Via Galileo Galilei, 1 - Lecco

Per info e iscrizioni al convegno
iscrizioni@economieambientali.it
www.economieambientali.it

